

case history

Sinfo One supporta Amadori nell'upgrade dell'Erp

Il Gruppo, specializzato nel food, ha colto l'occasione per riconsiderare molti processi "core", per renderli più snelli e flessibili ai frequenti cambiamenti derivanti dalle diverse situazioni di mercato



Il Gruppo Amadori (www.amadori.it) è una delle principali aziende europee di produzione e commercializzazione di carni avicole. Il Gruppo conta diversi siti produttivi (di cui 4 mangimifici, 7 incubatoi, 6 stabilimenti di trasformazione e lavorazione) e 32 tra filiali e agenzie dislocate sul territorio italiano. Nel 2008 il fatturato del Gruppo è stato di 1.030 milioni di euro, con circa 6.500 collaboratori.

In Amadori la funzione **Ict e organizzazione** è guidata da **Gianluca Giovannetti** che, con 30 collaboratori, fornisce servizi a tutte le società del Gruppo dislocate in 70 diversi punti fisici sul territorio nazionale e con circa un migliaio di utenti.

IL PROGETTO DI UPGRADE DEL SISTEMA GESTIONALE

Il Gruppo Amadori si è dotato da anni di un sistema gestionale Erp, Oracle JDEdwards, che copre la maggior parte dei processi interni e si integra con sistemi dipartimentali (per esempio gestione della pianificazione, logistica e Bi). Da pochi mesi è iniziato un percorso di aggiornamento

della piattaforma Erp verso la nuova versione JDEdwards EnterpriseOne 9.0: un progetto con forte connotazione tecnologica, ma con risvolti importanti sull'evoluzione funzionale, di processo e strategica dell'azienda. «Il progetto di upgrade – afferma Giovannetti – ha una valenza tecnologica, in quanto andremo a cambiare l'architettura di riferimento e la modalità di lavoro degli utenti e ad aggiornare o semplificare una larga parte delle applicazioni esistenti. Tuttavia un intervento radicale sul sistema informativo è un'occasione per riconsiderare molti processi "core", per renderli più snelli e flessibili ai frequenti cambiamenti derivanti dalle diverse situazioni di mercato».

«Per questo, prima di intraprendere l'upgrade abbiamo effettuato un approfondito studio di fattibilità, volto a comprendere non solo l'impatto tecnologico del cambiamento, ma anche quello sui processi e sull'organizzazione», continua Giovannetti. «Le prime attività di analisi funzionale del progetto stanno confermando le risultanze dello studio di fattibilità: abbiamo formulato proposte alternative di gestione di alcuni processi fondamentali per il Gruppo e condiviso i possibili cambiamenti con le direzioni coinvolte (nella prima fase l'area commerciale e la logistica)».

I RISULTATI DERIVANO DA UNA SQUADRA EFFICACE

Intraprendere un progetto di upgrade con risvolti organizzativi e possibili impatti sul business non è semplice: per essere efficienti e ottenere i risultati sperati, devono essere coinvolte risorse interne ed ester-

ne con grande versatilità ed esperienza.

«Abbiamo un Gruppo di lavoro interno che segue da anni le vicende dei sistemi gestionali (Erp "core" e applicazioni a contorno): le nostre persone sono a contatto quotidianamente con i referenti dei processi coinvolti dall'upgrade e sono perciò un elemento essenziale per seguire questo progetto – aggiunge Giovannetti –. L'esperienza passata però ci suggerisce che è necessario collaborare anche con consulenti esterni che possano unire l'esperienza e la pratica sul software Erp con la conoscenza dei processi tipici di un'azienda food e degli impatti organizzativi delle decisioni tecnologico-applicative».

«Abbiamo trovato in **Sinfo One** (www.sinfo-one.it) un partner che unisce questi due aspetti e vanta una buona conoscenza della nostra realtà aziendale, avendo svolto con noi lo studio di fattibilità. Con loro stiamo portando avanti il progetto secondo una metodologia che segue 3 linee guida: standardizzare l'applicazione "core" Erp JDEdwards eliminando un elevato numero di personalizzazioni che l'avevano snaturata; razionalizzare alcuni processi con l'obiettivo di semplificarli e renderli più flessibili per l'utente; ripensare a livello funzionale e organizzativo alcuni processi di business».

«Le linee guida rappresentano un crescendo – conclude Giovannetti –, dall'impatto sull'applicazione o singolo programma, alla formulazione di proposte per migliorare il modo di lavorare e di soddisfare i clienti. Il percorso è lungo, ma la determinazione è forte nel team Amadori-Sinfo One».

DM

Era necessario collaborare con consulenti che unissero l'esperienza e la pratica sull'Erp con la conoscenza dei processi tipici di un'azienda food. Per questo è stata scelta Sinfo One